

L'Eurogruppo all'Italia: "Servono sforzi maggiori". Padoan "Preciseremo misure"

Data: 12 settembre 2014 | Autore: Giuseppe Sanzi



BRUXELLES, 9 DICEMBRE 2014- Il ministro dell'Economia Padoan conferma la richiesta da parte dell'Eurogruppo di attuare un ulteriore sforzo a causa delle misure contenute nella legge di stabilità. [MORE]

Arrivato all'Ecofin di Bruxelles, il ministro dell'economia **Pier Carlo Padoan** ha commentato le richieste dei ministri dell'Eurogruppo che si sono espressi sui tre paesi "a rischio di non rispettare il Patto di Stabilità". Francia, Italia e e Belgio infatti "devono prendere misure aggiuntive tempestivamente per affrontare il 'gap' evidenziato dalla Commissione e rispettare l'appropriata convergenza verso l'obiettivo di medio termine e il rispetto della regola del debito".

"Rileviamo - scrive l'Eurogruppo in un comunicato - che in base alla valutazione della Commissione, lo sforzo strutturale dell'Italia nel 2015 sarà dello 0,1% del Pil, mentre viene richiesto lo 0,5% del Pil secondo il braccio preventivo. Su questa base, saranno necessarie misure efficaci per consentire un miglioramento dello sforzo strutturale"

Lo sforzo in più - precisa il ministro - ha a che fare con l'efficacia delle misure. Continueremo a discutere in modo molto produttivo con la Commissione sulla valutazione che noi e la Commissione diamo alle misure che abbiamo già introdotto".

Ha infine annunciato che "Grazie alla presidenza italiana abbiamo raggiunto un accordo sul bilancio europeo 2014-15 che permette di pagare le bollette arretrate, salvaguardare i bilanci dei paesi membri e trovare risorse per il rilancio della crescita".

Giuseppe Sanzi

